



# **Piano della prestazione e dei risultati**

---

## **2012-14**

### **OBIETTIVI 2012**

#### **MONITORAGGIO INTERMEDIO**

**SETTEMBRE 2012**

## PREMESSA

- Programmazione pluriennale e annuale

Con il [Piano della prestazione e dei risultati 2012-2014](#)<sup>1</sup> l'ARPA Lazio ha individuato gli obiettivi prioritari per il prossimo triennio (obiettivi strategici) allo scopo di assicurare al meglio il perseguimento delle sue finalità istituzionali di tutela dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini nella regione Lazio<sup>2</sup>, pur tenendo conto delle criticità del contesto esterno che potrebbero ostacolarne il raggiungimento.

La programmazione pluriennale e annuale si articola in cinque aree strategiche corrispondenti alle funzioni essenziali dell'Agenzia di conoscenza dello stato dell'ambiente e delle principali pressioni che su di esso agiscono (Controlli, Monitoraggi e Informazione ambientale) e di valutazione preventiva, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, delle ricadute sull'ambiente delle attività antropiche (Autorizzazione e valutazione ambientale), nonché di supporto diretto alla tutela della salute (Supporto alla prevenzione primaria). Inoltre, una sesta area strategica individua la necessità/obbligo di costante miglioramento dell'Agenzia dal punto di vista dell'organizzazione e della gestione, ai fini di un utilizzo delle risorse a disposizione orientato all'efficienza, all'efficacia, all'economicità e alla qualità del servizio prestato.




All'interno di questa prospettiva pluriennale, l'Agenzia ha fissato per il 2012 gli obiettivi annuali come tappa intermedia di avvicinamento ai risultati attesi al termine del triennio, identificando per ciascuno di essi uno o più indicatori e target concretamente misurabili e utili a valutare in modo trasparente il grado di raggiungimento dell'obiettivo e, dunque, la prestazione fornita alla collettività sul territorio regionale.

- Finalità e struttura del rapporto

Questo rapporto ha lo scopo di presentare lo stato di attuazione degli obiettivi annuali 2012 al 15 settembre così da valutare la capacità di perseguire tali obiettivi entro l'anno, verificando la presenza di eventuali criticità e stabilendo i necessari interventi risolutivi.

Per ciascun obiettivo strategico viene presentata una scheda che richiama gli obiettivi annuali e i risultati attesi, illustra gli esiti attuali delle attività previste (con le eventuali criticità) e fornisce una valutazione complessiva sul suo grado di raggiungimento (mediante indicatori e target previsti).

Si descrive sotto la simbologia utilizzata per una valutazione sintetica e di immediata comprensione.

Simbolo	Giudizio	Significato
	Positivo	l'obiettivo nel suo complesso (in tutte o molte sue parti) è stato raggiunto nei tempi e modi previsti, oppure è stato raggiunto con un ritardo trascurabile, oppure deve ancora essere raggiunto nella sua completezza ma esistono condizioni sufficienti e ragionevoli per presumere un suo raggiungimento senza ostacoli e in tempi brevi
	Neutro	l'obiettivo nel suo complesso o in alcune sue parti non è stato raggiunto nei tempi e modi previsti, esistono elementi di criticità che ostacolano un suo raggiungimento in tempi brevi, ma operando opportuni interventi e un monitoraggio adeguato è possibile assicurarne il successivo raggiungimento
	Negativo	l'obiettivo nel suo complesso o in molte sue parti non è stato raggiunto nei tempi e modi previsti, esistono elementi di criticità cronici o strutturali che ostacolano in modo permanente il raggiungimento dell'obiettivo, a meno di operare interventi urgenti e diversificati da monitorare con frequenza (o di modificare sostanzialmente l'obiettivo)

<sup>1</sup> Formulato come previsto dalla legge regionale n.1 del 16 Marzo 2011 ("Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali..."), in conseguenza di quanto previsto dal decreto legislativo n.150/2009 ("Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni").

<sup>2</sup> Stabiliti dal mandato istituzionale dell'ARPA Lazio, vedi [legge regionale n.45/1998](#).

## AREA STRATEGICA


### 1. CONTROLLI

Per l'area strategica dei Controlli l'Agenzia mira nel triennio ad obiettivi di "tenuta" dei livelli qualitativi di servizio sin qui erogati sul territorio regionale, cioè ad una attuazione di controlli nei diversi ambiti di competenza (emissioni in atmosfera, acque reflue, impianti di trattamento dei rifiuti, campi elettromagnetici, rumore e, soprattutto, impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale - di seguito AIA) pianificati a partire da una conoscenza sempre più approfondita del territorio, secondo criteri di priorità con i quali poter ottimizzare i risultati pur in un contesto di ridotte risorse a disposizione.

Poiché parte dell'attività di controllo svolta dall'Agenzia non può essere pianificata, l'Agenzia punta ad assicurare la risposta efficace alle diverse richieste di intervento da parte dei soggetti esterni, sia di natura pubblica che privata, a partire da quelle di maggiore urgenza istituzionale (per esempio dell'autorità giudiziaria). Poiché tale intento potrà trovare un limite nella disponibilità di risorse, l'Agenzia si è organizzata per assicurare il massimo livello di produttività individuale per il proprio personale, ottenibile anche mediante interventi di omogeneizzazione e di riorganizzazione delle attività.

Nel seguito, rispetto ai due obiettivi strategici adottati dall'Agenzia per il triennio (area Controlli), si riportano in forma sintetica gli obiettivi annuali con i risultati attesi per il 2012 ed il loro stato di attuazione alla data del presente monitoraggio.

**Obiettivo 1.a** *Assicurare un controllo sistematico sulle fonti di pressione sulla base di accordi con gli enti competenti o, in assenza, di una programmazione compatibile con le risorse disponibili e, comunque, adeguata alle caratteristiche del territorio con priorità per gli impianti soggetti ad AIA*

OBIETTIVI ANNUALI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)
Evadere le richieste di intervento pervenute nel settore dell'inquinamento elettromagnetico ed acustico (controlli negli ambienti di vita esterni e contesti privati) [1.a.1 - 1.a.2]	Dare risposta a tutti gli esposti ricevuti dai soggetti sul territorio, assicurando un livello predefinito di produttività del personale (numero di esposti gestiti)	 Pur nei limiti delle risorse disponibili sul territorio, l'Agenzia risponde con efficacia alle richieste di intervento nei due settori, mantenendo inoltre un buon livello di produttività del personale impegnato nel settore elettromagnetismo, da migliorare invece nel settore acustico.
Assicurare l'attività di controllo degli impianti industriali con emissioni in atmosfera e degli scarichi di acque reflue (urbane e industriali) [1.a.3 - 1.a.4]	Garantire le attività di controllo, assicurando un livello predefinito di produttività del personale (numero di campioni prelevati) e tempi certi per le analisi di laboratorio	 Nel complesso l'Agenzia esegue di continuo i controlli sui numerosi impianti e scarichi idrici presenti nel territorio (con relative analisi dei campioni prelevati), tuttavia occorre aumentare il numero dei campioni e ridurre i tempi di laboratorio.

OBIETTIVI ANNUALI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)	
Assicurare l'attività di vigilanza e controllo sulla produzione e la gestione dei rifiuti [1.a.5]	Garantire le attività previste dal Piano dei controlli 2012, assicurando un livello predefinito di produttività del personale (numero di visite su impianti) e tempi certi per le analisi sui campioni		Le visite di controllo degli impianti produttivi selezionati si svolgono regolarmente, seppur in modo disomogeneo nelle diverse province, mentre l'analisi dei campioni prelevati presenta tempi più lunghi del previsto.
Rafforzare le competenze tecnico-normative degli operatori in materia di ispezioni ambientali [1.a.6]	Realizzare un corso di formazione per gli operatori addetti alle attività di controllo sul territorio		Il corso, oggi in fase di realizzazione, è stato progettato prevedendo 4 seminari tematici con docenti di adeguato profilo.

**Obiettivo 1.b** *Assicurare su scala regionale controlli efficienti dal punto di vista organizzativo, efficaci ed omogenei dal punto di vista tecnico su tutti gli impianti soggetti ad AIA*

OBIETTIVI ANNUALI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)	
Formulazione del Piano dei controlli AIA, in relazione ai territori e alle risorse disponibili [1.b.1] e effettuazione dei controlli sugli impianti soggetti ad AIA [1.b.2]	Programmazione dei controlli da effettuare su scala regionale (con risorse disponibili) Effettuazione dei controlli programmati su tutti gli impianti soggetti ad AIA		Elaborato ed avviato il Piano dei controlli 2012 sugli impianti soggetti ad AIA, con l'esecuzione ad oggi di 23 controlli sui 49 previsti entro l'anno sul territorio regionale, oltre al completamento di 22 controlli avviati nel 2011.

<b>AREA STRATEGICA</b>
------------------------

<b>2. MONITORAGGI</b>
-----------------------

Le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente richiedono, per la loro stessa natura, il pieno assolvimento delle prescrizioni stabilite dalla normativa di settore, che mira in generale ad una conoscenza della qualità ambientale di area vasta e fondata su un'osservazione sistematica e ripetuta.

Pertanto l'Agenzia intende anche nel 2012 dare piena risposta agli adempimenti previsti, procedendo, nel triennio, verso il perfezionamento ulteriore di sistemi già maturi (qualità dell'aria) o la messa a regime dei sistemi ancora in fase di consolidamento (radioattività ambientale e rumore aeroportuale).

Nel contempo, l'Agenzia sta affrontando le criticità relative al nuovo sistema di monitoraggio dei corpi idrici, che richiede un incremento sostanziale dell'attività in un momento istituzionale ed economico caratterizzato, viceversa, dalla contrazione delle risorse disponibili.

Si riportano quindi gli obiettivi strategici dell'area "monitoraggi" con i risultati attesi nel 2012 per favorirne la conoscenza al pubblico, potendo assicurare che le attività attribuite all'Agenzia dalle normative di settore vengono svolte regolarmente sul territorio regionale - sia in forma diffusa (reti di monitoraggio) che puntuale (nelle vicinanze di specifici insediamenti ad elevato rischio o impatto ambientale) - mentre per un resoconto più dettagliato appare più utile rinviare al termine dell'anno.

OBIETTIVI STRATEGICI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012
<b>Conoscenza della qualità dell'aria regionale alla scala del km e sua previsione [2.a]</b>	Efficienza giornaliera della rete di monitoraggio Adeguamento della rete Supporto alla Regione Lazio per l'integrazione della rete Progettazione delle campagne di misura Definizione dell'inventario emissioni
<b>Valutazione della qualità dei corpi idrici mediante tecniche integrate, a supporto della pianificazione regionale [2.b]</b>	Realizzazione dei campionamenti programmati dal Piano dei Monitoraggi 2012 Analisi delle compiti di ISPRA, Regione e ARPA ed eventuale piano di accreditamento
<b>Esecuzione in autonomia dei campionamenti e delle misure previsti dal piano di monitoraggio regionale della radioattività ambientale e nell'area circostante il sito nucleare di Borgo Sabotino [2.c]</b>	Realizzazione di campionamenti e misure programmati nel Piano Monitoraggio 2012 e popolamento dai database Formulazione e attuazione del piano di monitoraggio della radioattività ambientale connessa alla messa in sicurezza e dismissione della centrale nucleare di Borgo Sabotino
<b>Monitoraggio del rumore aeroportuale a supporto dei decisori istituzionali [2.d]</b>	Aggiornamento degli indicatori Livello di Valutazione Ambientale e Livello equivalente per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino Assicurare l'efficienza del sistema di monitoraggio del gestore aeroportuale e redazione di relazioni tecniche al Ministero dell'Ambiente

## AREA STRATEGICA

### 3. INFORMAZIONE

Per l'area strategica Informazione l'Agenzia inquadra gli obiettivi annuali soprattutto in una prospettiva di medio periodo, anche a causa dell'attuale carenza di risorse economiche che obbliga ad un loro utilizzo prioritario sulle attività più direttamente mirate alla tutela ambientale (cioè controlli e monitoraggi).

In questo ambito l'Agenzia deve aumentare la produzione e diffusione di informazioni in materia ambientale, dovendo anche informare la collettività sull'attività svolta nel territorio e sulla sua rilevanza ai fini della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. Per questo motivo, nel triennio, il sito web deve assumere la funzione di principale strumento per l'attuazione di tali compiti, assicurando un certo numero di dati e/o informazioni base, accurati e aggiornati, sulle pressioni, la qualità dell'ambiente, le attività svolte dall'ARPA e il loro esito.

Parimenti, l'Agenzia vuole proporsi quale operatore della formazione e dell'aggiornamento di quanti lavorano nel settore ambientale, mediante nuove attività economicamente sostenibili o il miglioramento in efficacia ed efficienza delle attività già operative (dall'educazione ambientale al servizio di Biblioteca ambientale ed ai tirocini formativi).

Partendo quindi dai due obiettivi strategici adottati per il triennio, si riportano di seguito in forma sintetica i risultati attesi per il 2012 ed il loro stato di attuazione alla data del presente monitoraggio.

OBIETTIVI STRATEGICI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)
<p><b>Assicurare sul sito web la disponibilità di informazioni di interesse collettivo, complete e aggiornate, relative alle attività dell'Agenzia, ai loro esiti e allo stato dell'ambiente [3.a]</b></p>	<p>Pubblicazione dati 2011 per indicatori relativi a tutte le attività dell'Agenzia</p> <p>Produzione delle pubblicazioni previste dal Piano triennale dell'editoria e diffusione sul web</p> <p>Pubblicazione trimestrale del bollettino informativo sul rumore per gli aeroporti di Ciampino e Fiumicino</p>	<div style="background-color: #00FF00; text-align: center; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto;">😊</div> <p>E' in corso la raccolta dei dati 2011 sugli indicatori scelti, nonché la revisione generale delle informazioni ambientali già presenti sul sito.</p> <p>Publicati il Rapporto 2011 Osservatorio Ambientale Civitavecchia e la <a href="#">brochure su acque di balneazione</a>. In via di pubblicazione i lavori su radioattività, rumore aeroportuale, qualità dell'aria, termovalorizzatore di San Vittore (FR), piante acquatiche e ambienti umidi, lago di Vico.</p> <p>Ogni mese viene regolarmente pubblicato (sezione Agenti fisici) il <a href="#">Bollettino di informazione acustica</a> relativo a Fiumicino e Ciampino.</p>
<p><b>Assicurare una presenza costante e qualificata nel settore della formazione ambientale [3.b]</b></p>	<p>Incontri per educazione ambientale nelle scuole</p> <p>Nuova procedura per gestione dei tirocini formativi</p> <p>Azioni di miglioramento del servizio di Biblioteca Ambientale (brochure, segnaletica, incontri, materiali, fotocopiatrice)</p>	<div style="background-color: #00FF00; text-align: center; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto;">😊</div> <p>Effettuati gli incontri previsti nelle scuole, revisionata la procedura dei tirocini e attivato il <a href="#">sistema di gestione del servizio via web</a>: ricevute 83 richieste online e autorizzate 27 richieste per un totale di 12 tirocini attivati ad oggi (7 entro breve).</p> <p>Per migliorare il servizio di Biblioteca è stata stampata la brochure, rinnovata la segnaletica, pianificati gli incontri di formazione e orientamento (novembre), integrati i materiali di interesse locale.</p>

## AREA STRATEGICA





### 4. AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Considerate le modalità dell'attività autorizzatoria stabilite dalla legge, che prevede l'intervento dell'ARPA all'interno di processi per il rilascio di autorizzazioni da parte degli enti competenti (Comuni, Province, Regione) e, dunque, in risposta alla domanda proveniente dai soggetti istituzionali esterni, obiettivo dell'Agenzia è quello di assicurare la completa evasione delle richieste in tutti i settori interessati (impianti ad alta frequenza, attività rumorose temporanee, bonifiche, impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, interventi soggetti a valutazione ambientale strategica).

Particolari criticità potranno riguardare alcune province a causa della necessità di revisionare numerose e complesse autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti per impianti soggetti ad AIA, anche perché si è dimostrato che un fattivo e accurato apporto nella fase autorizzatoria è la necessaria premessa per lo svolgimento di un controllo fondato ed efficace.

Come in altri ambiti, a fronte di una progressiva riduzione di personale, si punta anche al mantenimento della sua produttività in linea con gli anni precedenti.

Articolando l'obiettivo strategico "Assicurare il supporto tempestivo ed efficace dell'Agenzia nei procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale" (4.a) negli obiettivi annuali, si riportano di seguito in forma sintetica i risultati attesi per il 2012 ed il loro stato di attuazione al 15 settembre.

OBIETTIVI ANNUALI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)
Supporto tecnico-scientifico e analitico per l'autorizzazione degli impianti ad alta frequenza [4.a.1] e per la concessione di deroghe sulle attività rumorose temporanee [4.a.2]	Dare risposta a tutte le richieste degli enti competenti, assicurando un livello predefinito di produttività del personale (richieste pareri evase)	
Attività di controllo e supporto tecnico alla Provincia e alla Regione per bonifiche [4.a.3]	Rispondere a tutte le richieste degli enti competenti, assicurando un livello predefinito di produttività del personale (richieste pareri e relazioni tecniche evase) e tempi certi per le analisi di laboratorio	
Rilascio del parere sul piano di monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad AIA [4.a.4]	Soddisfare tutte le richieste degli enti competenti, secondo le indicazioni del Piano dei controlli e delle autorizzazioni 2012	
Espressione del parere sulle pratiche di Valutazione Ambientale Strategica [4.a.5]	Dare risposta alle richieste degli enti competenti	



**AREA STRATEGICA**

**5. SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA**

Nelle attività di diretto supporto alla prevenzione primaria l'ARPA conta di poter fornire un contributo tempestivo, completo e qualificato (mediante le analisi di laboratorio) ai controlli effettuati dalle Aziende sanitarie locali su acque potabili e alimenti, sia assicurandone la rapidità che estendendo progressivamente l'accreditamento delle prove analitiche (eseguite secondo la norma ISO 17025) nel settore dei residui di fitofarmaci e degli alimenti per la prima infanzia. A ciò si aggiunge l'attività di controllo sulle acque di balneazione, che deve assicurare la completa e corretta esecuzione dei prelievi di campioni e delle prove di laboratorio previste per legge.

Infine, nel settore dei controlli relativi ad impianti e rischi industriali, si prosegue nell'azione di riorganizzazione delle attività sul territorio, dovuta alla necessità sia di coprire l'ambito regionale con risorse in forte decremento negli ultimi anni sia di rispondere all'innovazione della normativa, mediante un'attività inevitabilmente parziale ma quanto più omogenea e indirizzata agli impianti che espongono a maggiori rischi per la salute.

Nel seguito, rispetto ai due obiettivi strategici adottati dall'Agenzia per il triennio (area Supporto alla prevenzione primaria), si riportano in forma sintetica gli obiettivi annuali con i risultati attesi per il 2012 ed il loro stato di attuazione alla data del presente monitoraggio.

OBIETTIVI STRATEGICI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012 [CODICE OBIETTIVO ANNUALE]	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)
<b>Presidiare la salute dei cittadini attraverso la risposta tempestiva alle richieste degli enti competenti [5.a]</b>	Garantire tempi certi per le analisi relative al controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano e minerali [5.a.1] e alla vigilanza sui prodotti alimentari e riorganizzazione dell'attività [5.a.2]	 <p>Nel complesso l'Agenzia rispetta i tempi previsti per le analisi dei campioni di acque potabili e di residui negli alimenti di origine vegetale, mentre qualche ritardo si rileva sui prodotti alimentari. E' in corso di esecuzione il "piano degli accreditamenti 2012-2014" per le prove connesse ai controlli sui residui negli alimenti di origine vegetale e sulla produzione e commercio di prodotti dietetici e alimenti per la prima infanzia [5.a.4]. Si svolge regolarmente l'attività di campionamento sui punti di monitoraggio ai fini della balneazione e relative attività di laboratorio.</p>
	Accreditare le prove di laboratorio per i controlli sui residui negli alimenti di origine vegetale [5.a.3] e sulla produzione e commercio di prodotti dietetici e alimenti per la prima infanzia [5.a.4]	
	Assicurare i campionamenti e le analisi relative ai punti di monitoraggio per la balneazione e sorveglianza algale [5.a.5]	
<b>Assicurare il controllo sugli impianti a potenziale maggiore rischio [5.b]</b>	Rispondere alle richieste di verifica su: <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ impianti e attrezzature a pressione e impianti termici [5.b.1],</li> <li>▫ ascensori e montacarichi [5.b.2],</li> <li>▫ idroestrattori e apparecchi di sollevamento [5.b.3],</li> <li>▫ impianti elettrici [5.b.4].</li> </ul> Assicurare un livello prestabilito di produttività del personale (fatturato annuo e numero di controlli realizzati)	 <p>Il settore vede (ad oggi) un fatturato regionale a -23% rispetto al 2011, che riguarda tutte le province e le verifiche. Mentre per gli impianti e attrezzature a pressione a fronte di una situazione eterogenea fra le province vi sono alcune criticità sulla produttività, per gli impianti elettrici la criticità è generale. Per ascensori e montacarichi e idroestrattori e apparecchi di sollevamento ogni provincia è in linea con i livelli di produttività stabiliti.</p>



**AREA STRATEGICA**






**6. INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE**




Nell'area strategica Innovazione organizzativa e manageriale l'Agenzia ha pianificato diversi filoni di intervento che supportano le attività tecniche e sono destinati a ricomporsi nel triennio, convergendo verso il fine più generale di assicurare la corretta gestione dell'Agenzia e il miglioramento del servizio erogato: la trasparenza, la rendicontazione alla collettività, il potenziamento dei controlli interni, lo sviluppo della capacità di una gestione programmata e di scenario.

Per il 2012 si intende dare attuazione agli interventi stabiliti nel [Programma triennale per la trasparenza e l'integrità \(2012-2014\)](#) espressamente richiesto dalla legge regionale n.1/2011, proseguendo pure verso il completo censimento di procedimenti dell'Agenzia, con la definizione dei tempi (già dal 2012) e dei costi produzione delle prestazioni, e verso l'accessibilità via web dei servizi all'utenza (sperimentando tirocini formativi e alcuni servizi del settore Impianti e rischi industriali).

Sono previsti interventi per il controllo della spesa, soprattutto quella per il personale, tanto in termini procedurali che di monitoraggio dei costi. Si farà il possibile per assicurare il pieno incasso del corrispettivo per le attività svolte a pagamento, tanto più essenziale in tempi di risorse scarse e incerte.


Si lavorerà ad una gestione dell'Agenzia per programmi (degli acquisti, dei lavori, degli investimenti in strumentazione, dei fabbisogni del personale...) che dovranno essere sempre più completi e maturi nella loro formulazione, così da consentire all'Agenzia di affrontare con prontezza ed efficacia le criticità del contesto in cui opera, migliorandone la capacità di gestione dei rischi e di costruzione di soluzioni alternative.

OBIETTIVI STRATEGICI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012 [CODICE OBIETTIVO ANNUALE]	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)	
<p>Creare le condizioni per l'esercizio da parte dei diversi soggetti sociali del diritto di informazione e controllo pubblico sull'attività dell'Agenzia e per l'accesso telematico ai suoi servizi [6.a]</p>	<p>Realizzare il <a href="#">Programma triennale trasparenza e integrità 2012</a> e definire il Programma 2013 [6.a.1]</p>		<p>Pubblicazione regolare sul sito web dei dati previsti con piccoli ritardi. Avviata la promozione della PEC e il calcolo di volumi e costi dei servizi. Rinviata la Giornata della trasparenza.</p>
	<p>Carta dei servizi [6.a.2]: completare il censimento dei procedimenti, definire tempi dei servizi all'utenza</p>		<p>Le attività programmate procedono regolarmente, mediante gruppi di lavoro interni che coinvolgono tutte le strutture dell'Agenzia.</p>
	<p>Adeguare Sistema di misurazione e valutazione risultati alle norme [6.a.3]: formare i dirigenti e adeguare gli strumenti di valutazione individuale della dirigenza</p>		<p>Realizzata la formazione di 39 dirigenti sulle novità del D.Lgs.n.150/2009 e L.R. n.1/2011. In corso la revisione degli strumenti di valutazione dei dirigenti, in base alla mappatura delle competenze.</p>
	<p>Contabilità analitica [6.a.4]: produrre report mensili con costi sostenuti per Centro di Responsabilità</p>		<p>Si rilevano difficoltà nella fornitura dei costi di beni e servizi per centro di costo; mentre si dispone regolarmente di dati sui costi del personale.</p>
	<p>Erogazione/accesso ai servizi dell'Agenzia via web [6.a.5]: attivare gestione tirocini via web, adeguare la sezione Impianti e rischi industriali alla normativa</p>		<p>Attivata la sezione "<a href="#">Tirocini formativi e di orientamento</a>" e il sistema web di gestione dei tirocini (83 richieste ricevute e gestite on-line). Revisionata la sezione <a href="#">Impianti e rischi industriali</a> secondo il <a href="#">DM 11/04/2011</a>.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012 [CODICE OBIETTIVO ANNUALE]	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)	
Fornire certezza ai processi di produzione dei dati contabili e delle procedure amministrative ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile [6.b]	Garantire sicurezza e corretta conservazione di dati e documenti dell'Agenzia [6.b.1]: Piano della conservazione e del Massimario di scarto, Doc. Programm. Sicurezza		In corso i lavori per la redazione del Massimario di scarto, a partire dall'individuazione delle tipologie documentarie dell'Agenzia e dell'eventuale durata minima di conservazione
	Sviluppare strumenti e procedure di controllo interno sui processi di spesa [6.b.2] e di ricavo [6.b.3]: introduzione, sviluppo e/o consolidamento di strumenti e procedure di controllo interno per la verifica della correttezza amministrativo-contabile sui processi di spesa e di ricavo		In corso: redazione atti-tipo per procedimenti con impegno di spesa, verifica di correttezza sui istituti contrattuali, <i>informatizzazione</i> fascicoli del personale, uso corretto dell'inventario beni. Difficoltà sul monitoraggio del costo del personale e ritardi nelle procedure di audit di regolarità amm.-contabile. Eseguito audit sulla fatturazione attiva per il settore impiantistica; in corso l'audit sul recupero crediti.
Sviluppare un approccio gestionale che favorisca l'adattamento dell'Agenzia (...) assicurando il livello di qualità del servizio [6.c]	Favorire una gestione pianificata delle attività [6.c.1]: piani triennali per fabbisogno del personale, lavori pubblici, strumenti di laboratorio. Politica della qualità e della sicurezza [6.c.2]: Piano qualità 2012-2014, chiusura non conformità, Piano formazione per la sicurezza 2012-2014, revisione dei DVR (2 sezioni). <a href="#">Attuazione DM 11/4/2011 per Impianti e rischi industriali</a> [6.c.3]		Adottato <a href="#">Documento di Programmazione triennale del fabbisogno di personale</a> , in fase di aggiornamento il <i>Programma triennale per attrezzature e strumentazione di laboratorio</i> e il <i>Piano triennale dei lavori</i> . Approvato e avviata l'attuazione del <i>Piano degli accreditamenti 2012-2014</i> . Adeguamento all'entrata in vigore del DM con l'istituzione dell'elenco regionale dei soggetti abilitati, la predisposizione dei moduli all'utenza e di una apposita procedura di gestione delle verifiche, la revisione del sito web e del protocollo informatico.

<b>AREA STRATEGICA</b>
<b>PROGETTI E CONVENZIONI</b>

Infine, con l'area strategica Progetti e Convenzioni viene riservata una particolare attenzione alla gestione dei progetti di intervento, finanziati, derivanti da accordi con soggetti esterni (n.18 progetti per l'anno 2012), proseguendo il percorso avviato nel 2011 e finalizzato al migliore controllo interno sull'uso delle risorse, all'ottimizzazione dei risultati e alla massima trasparenza verso i contraenti e la collettività.

OBIETTIVI ANNUALI [CODICE]	RISULTATI ATTESI NEL 2012	STATO ATTUATIVO (AL 15/09)	
Programmazione, svolgimento e rendicontazione delle attività previste da accordi e convenzioni [p.1]	Maggiore trasparenza in ordine agli impegni assunti dall'Agenzia e copertura delle attività previste  [Anno 2012 - n.18 progetti]		Publicato sul sito il <a href="#">Repertorio dei progetti 2012</a> con Schede Progetto contenenti le indicazioni generali per i singoli progetti e le informazioni utili a evidenziare responsabilità e ruoli dell'ARPA (obiettivi generali per l'Agenzia e obiettivi relativi all'anno di riferimento).